

INDICE

1.AGI - 01/03/2016 15.43.48 - Ambiente: Realacci, giusto che Regioni paghino infrazioni

2.TMN - 01/03/2016 17.24.30 - Ambiente, Realacci: situazione infrazioni Ue resta allarmante

3.PPY - 01/03/2016 18.17.16 - AMBIENTE, REALACCI: SU INFRAZIONI UE INDIVIDUARE
RESPONSABILITÀ SPECIFICHE

Ambiente: Realacci, giusto che Regioni paghino infrazioni

Ambiente: Realacci, giusto che Regioni paghino infrazioni = (AGI) - Roma, 1 mar. - "E' giusto che le Regioni che non sono state in grado di attuare le politiche nazionali ed europee paghino le procedure di infrazione" che hanno causato. Lo ha detto il presidente della commissione Ambiente della Camera, Ermete Realacci, conversando con i giornalisti a margine di un'audizione del ministro Gian Luca Galletti sullo stato e sulle conseguenze delle procedure di infrazione europee in materia ambientale. "Certo - ha osservato Realacci -, capisco che alcune procedure di infrazione sono state generate dalle giunte precedenti ma c'e' una continuita' delle istituzioni che va garantita. Forse sarebbe il caso di ragionare anche sul fatto che chi, attuando delle politiche inadeguate se non sbagliate, produce questi danni, sia chiamato in qualche maniera a risponderne", ha concluso l'esponente dem. (AGI)

Rma/Leo/cav

011543 MAR 16

NNNN

Ambiente, Realacci: situazione infrazioni Ue resta allarmante

"Miglioramento c'è ma chi sbaglia adesso paghi"

Roma, 1 mar. (askanews) - "Il ministro dell'Ambiente Galletti ha tracciato, oggi in Commissione Ambiente, un quadro allarmante della situazione riguardante le infrazioni europee in campo ambientale. C'è indubbiamente un miglioramento grazie all'azione del governo che ha portato ad una diminuzione delle procedure; ma parliamo di penali che sono già costate oltre cento milioni di euro, mentre la sola Campania, e solo per infrazioni riguardanti irregolarità nello smaltimento dei rifiuti, deve centoventimila euro al giorno".

Lo afferma Ermete Realacci, presidente della VIII Commissione Ambiente della Camera, commentando al relazione del ministro dell'ambiente Galletti sulle procedure di infrazione europee a carico dell'Italia in campo ambientale.

"Serve una responsabilizzazione di tutti, a partire dai cittadini ma, in particolare, delle Regioni inadempienti che sono la causa determinante dell'apertura dei casi - prosegue Realacci -. Credo sia giunto il momento di trovare dei meccanismi che individuino anche delle responsabilità specifiche e individuabili a fronte di danni che si scaricano sulla fiscalità generale e, quindi, sui cittadini".

Gbt

AMBIENTE, REALACCI: SU INFRAZIONI UE INDIVIDUARE RESPONSABILITÀ SPECIFICHE

(Public Policy) - Roma, 1 mar - "C'è indubbiamente un miglioramento grazie all'azione del governo che ha portato a una diminuzione delle procedure; ma parliamo di penali che sono già costate oltre cento milioni di euro, mentre la sola Campania, e solo per infrazioni riguardanti irregolarità nello smaltimento dei rifiuti, deve centoventimila euro al giorno. Serve una responsabilizzazione di tutti, a partire dai cittadini ma, in particolare, delle Regioni inadempienti che sono la causa determinante dell'apertura dei casi. Credo sia giunto il momento di trovare dei meccanismi che individuino anche delle responsabilità specifiche e individuabili a fronte di danni che si scaricano sulla fiscalità generale e, quindi, sui cittadini".

Lo afferma in una nota Ermete Realacci, presidente della commissione Ambiente alla Camera, commentando la relazione del ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti sulle procedure di infrazione europee a carico dell'Italia in campo ambientale (vedi Public Policy "AMBIENTE...", delle 13,54).

Per Chiara Braga, deputata e responsabile Ambiente del Pd, "ora è necessario procedere spediti, anche con i nuovi strumenti legislativi recentemente approvati dal Parlamento come la delega Appalti e il Collegato ambientale, per risolvere questioni ambientali antiche di cui spesso sono corresponsabili anche le regioni. Mi riferisco soprattutto - ha aggiunto in una nota - alle criticità aperte su bonifiche, acqua e rifiuti, in particolare sulle discariche. Una delle priorità chiave per il nostro Paese è infatti quella dell'efficienza nell'uso delle risorse e nella riduzione dei rifiuti". (Public Policy)

@PPolicy_News

RED

<a target="_blank"

href="http://atom.publicpolicy.telpress.it/atom/story/20160301_181433_0160.html">http://atom.pub
licpolicy.telpress.it/atom/story/20160301_181433_0160.html

NNNN